

## “Se rimanete nella mia parola... la verità vi farà liberi”

### I “SE” DELLA QUARESIMA: RIMANERE

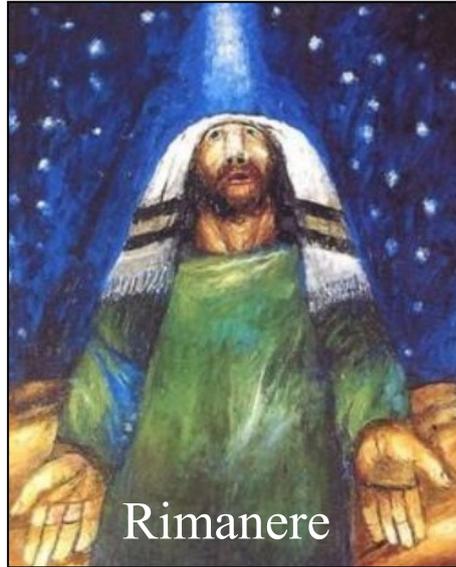
#### I “Se” che ci inquietano

Ci sono alcuni “Se” nel vangelo di oggi che ci mettono in crisi. Innanzitutto “**Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero**”. Quindi non siamo veramente liberi? I Giudei che stanno ascoltando Gesù si ribellano a questa affermazione. Dicono che non sono mai stati schiavi di nessuno.

*Non è che pensiamo di essere liberi ma in realtà siamo schiavi? Innanzitutto schiavi di qualcun altro, come capita ai Giudei che secondo Gesù sono schiavi del peccato, di Satana. E noi magari abbiamo i nostri idoli: magari persone vere e proprie che riteniamo sapienti e intelligenti, come alcuni filosofi, alcuni politici, alcuni giornalisti, che per noi hanno capito tutto. Oppure ci prostriamo a dei pensieri, a delle ideologie: ci sono stati i no-vax, ci sono i terrapiattisti, o comunque complottisti di ogni tipo; anche il lavoro può diventare un idolo, se mi importa solo la mia carriera, il mio stipendio, e non il lavorare onestamente per il bene della società e in primis per la mia famiglia.*

*Ma possiamo anche essere schiavi di noi stessi. Innanzitutto delle nostre voglie, dei nostri istinti, dei nostri sentimenti: faccio solo quello che mi piace, quello che mi gratifica, quello che mi è comodo; vado dove mi porta il cuore, cioè l'emozione del momento, non dove mi porta la testa o la volontà... Possiamo essere schiavi purtroppo dei nostri peccati, dei nostri istinti più bassi: della nostra rabbia, dei nostri rancori, del nostro egoismo, del nostro desiderio di provare godimento ad ogni costo.*

Ci sono altri “Se” che ci mettono in crisi: “**Se foste figli di Abramo**”; “**Se Dio fosse vostro Padre**”; “**Se dico la verità, perché non mi credete?**”. I giudei si sentono figli di Abramo, perché sono suoi discendenti, sono ebrei circoncisi



e credenti; si sentono figli di Dio, perché professano la fede nel Dio unico, nel Dio che ha fatto le sue promesse ad Abramo e ha chiamato Mosè per liberare il suo popolo dagli egiziani... il Dio della Bibbia insomma.

*Allo stesso modo noi ci sentiamo cristiani perché battezzati, perché veniamo in chiesa, perché crediamo in certe verità che la Chiesa ci invita a credere, e magari invece non siamo veramente cristiani. Proviamo a pensarci: ci diciamo figli di Dio ma lo amiamo veramente? Ci diciamo amici di Gesù ma quanto cerchiamo dei momenti per stare con lui, quanto ci piace pregare, venire in chiesa, leggere il Vangelo? Ma soprattutto, quanto ci comportiamo secondo la sua volontà, secondo le sue indicazioni? Forse non amiamo davvero Gesù, forse come quei Giudei cerchiamo di ucciderlo, non fisicamente certo, ma togliendolo di mezzo dalla nostra vita di tutti i giorni, dal nostro modo di comportarci, dalle nostre scelte. Noi non facciamo le opere di Abramo, e nemmeno quelle di Gesù, noi non gli crediamo anche se ci dice la verità, preferiamo fare di testa nostra, secondo il nostro buon sen-*

*so, cancellando tutto quello che non ci va a genio del Vangelo.*

#### I “Se” che ci incoraggiano

Ma fortunatamente ci sono nel Vangelo anche dei “Se” che ci incoraggiano, che ci danno speranza.

“**Se rimanete nella mia Parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi**”. Ecco, noi ammettiamo di non essere davvero liberi, chiediamo a Gesù di renderci liberi, e lui ci dice che il mezzo è restare nella sua Parola. Non solo ascoltare la sua parola, non solo leggerla nel Vangelo e nella Bibbia, ma rimanerci, abitarci, viverci. E ancora: “**Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno**”. Oltre a restare nella sua parola, proviamo ad osservarla, a metterla in pratica. Non subito tutta, ma passo per passo, giorno per giorno. Crediamo intanto che sia possibile vivere così, come ha vissuto Gesù stesso e come ha chiesto ai suoi discepoli di fare.

*Fidiamoci di Lui: non dobbiamo fare tutto da soli per liberarci dei nostri idoli, delle nostre schiavitù; non dobbiamo da soli riuscire a vivere tutte le indicazioni del Vangelo. Lasciamoci aiutare da Lui, costruiamo la nostra vita sulla sua Parola, su quella verità che è lui, frequentiamo Gesù con la preghiera, meditando il Vangelo, frequentando la Messa, e sarà lui a renderci liberi, a darci la forza di fare scelte che prima ci sembravano difficili o impossibili.*

*La promessa di Gesù è grande. Se lo facciamo, se ci proviamo, con il suo aiuto, non vedremo la morte in eterno. Vivremo una vita piena, una vita vera, e questa vita non finirà mai, durerà per sempre, andrà oltre la morte. Che cosa c'è di più grande, che cosa c'è di più straordinario?*

**Don Andrea, vostro parroco  
(dall'omelia di domenica 3/3/24)**

## Appuntamenti della Settimana

**Dom. 10 marzo IV<sup>a</sup> domenica di Quaresima**

Domenica insieme IC2 – III elem. (*ex-asilo Cerchiate*)  
ore 11.00 Il incontro corso chierichetti (*chiesa Pero*)  
ore 18.00 S. Messa dei popoli (*oratorio Pero*)

**Lun. 11 marzo Inizio esercizi spirituali parrocchiali**

ore 6.45 a Pero (fino a venerdì)  
ore 21.00 a Cerchiate (fino a giovedì)

**Ven. 15 marzo**

ore 8.10 Preghiera per i bambini (*monumento marinai Cerchiate*)  
Via Crucis: vedi box dedicato

**Dom. 17 marzo V<sup>a</sup> domenica di Quaresima - Indulgenza del Crocifisso**

ore 11.00 III incontro corso chierichetti (*chiesa Pero*)  
**ore 16.00 Celebrazione eucaristica con indulgenza**  
non si celebra la S. Messa delle ore 18.00  
ore 18.00 Incontro animatori oratorio estivo (*oratorio Pero*)

## Via Crucis

**Venerdì 15 marzo**

ore 9.00 Via Crucis a Cerchiate  
ore 17.00 Via Crucis per i ragazzi (*cortile parr. Pero*)  
ore 18.00 Via Crucis a Pero  
ore 21.00 Via Crucis con testi di S. Giovanni Paolo II a Pero



## Esercizi spirituali

*“Verso la Pasqua con Giovanni Paolo II”*

*Predicatore don Alessandro Cerruti*

### Come viverli

Anche quest'anno verrà riproposta l'esperienza degli Esercizi Spirituali, momento forte della nostra Comunità e proposta intensa per la fede di ciascuno di noi. Per vivere gli Esercizi occorre anzitutto scegliere di farli e programmare bene quei giorni. Oltre ad **ascoltare** una meditazione, si tratta di **trovare il tempo durante la giornata** per riprendere il testo proposto, **mettendo in atto** anche qualche piccolo impegno pratico che verrà suggerito.

### Il tema

Don Alessandro ci guiderà in un percorso la vita e i testi di **san Giovanni Paolo II**, nostro patrono. Sarà un'occasione per riscoprire la profonda spiritualità di questo papa come emerge dai suoi scritti, quali lettere encicliche e apostoliche, dai suoi discorsi, ad esempio quelli rivolti ai giovani, e anche dalla sua stessa vita, totalmente orientata a Gesù e a Maria. Ci prepareremo così alla Pasqua aiutati da questo grande santo che ha vissuto anche sulla sua pelle il mistero della sofferenza e della croce.

### Quando e dove

**Da lunedì 11 a venerdì 15 marzo**, la mattina alle ore 6.45 a Pero oppure la sera alle ore 21.00 a Cerchiate

Sul nostro sito [www.chiesadiperocerchiate.it](http://www.chiesadiperocerchiate.it) rimarrà anche il video della proposta del mattino, nel caso volessimo riascoltare la meditazione o l'avessimo persa.

N.B. La sera di venerdì 15 si terrà una **Via crucis con testi di san Giovanni Paolo II** nella chiesa della Visitazione.

### Il programma:

Lun. 11 marzo - *La vocazione: “Dono e mistero”*

Mar. 12 marzo - *Dives in misericordia: “Dio è amore”*

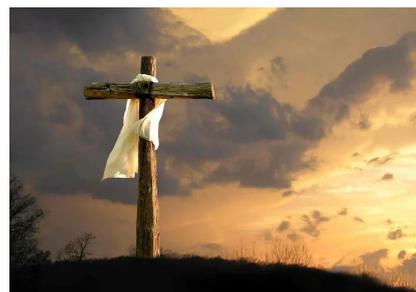
Mer. 13 marzo - *Totus tuus: “Il filo Mariano”*

Gio. 14 marzo - *Sentinelle del mattino: “Giovanni Paolo II e i giovani”*

Ven. 15 marzo - *Salvificis doloris: “Il mistero della sofferenza”*

## Indulgenza del Crocifisso

**DOMENICA 17 MARZO**



**Ore 15.30: Preghiera per i defunti e processione dal cimitero**

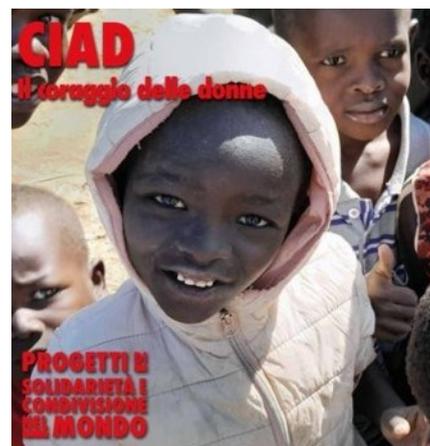
*Al cimitero ci sarà la celebrazione di suffragio per tutti i defunti e di seguito ci porteremo in chiesa in processione recitando il santo Rosario.*

**Ore 16.00: Celebrazione eucaristica con indulgenza**

*La celebrazione sarà presieduta da Mons. Luca Raimondi, vescovo ausiliare e vicario episcopale della zona nostra pastorale IV. Durante la celebrazione verrà concessa l'indulgenza. Al termine sarà possibile baciare il crocifisso.*

**Non si celebra la Messa delle ore 18.00.**

## Quaresima di fraternità



Continua la raccolta fondi per un progetto della Caritas in Ciad, promosso a favore di 100 donne selezionate tra le più vulnerabili, che mira a fornire alle famiglie opportunità economiche che verranno garantite dalla produzione di ortaggi e di frutta per la consumazione e la vendita.

*E' possibile contribuire utilizzando l'apposita cassetta in fondo alla chiesa.*